

UNEP-FI

PRINCIPLES FOR SUSTAINABLE INSURANCE (PSI) PROGRESS

REPORT 2024 - GRUPPO ASSICURATIVO POSTE VITA

Introduzione

Dal 2019 Poste Vita S.p.A. in qualità di capogruppo del gruppo assicurativo, composto da Poste Vita S.p.A., Poste Assicura S.p.A., Net Insurance e Net Insurance Life (di seguito il “**Gruppo Assicurativo**”), appartenente al Gruppo Poste Italiane, è firmataria dei *Principles for Sustainable Insurance* (PSI) promossi dalle Nazioni Unite, in particolare dall’*United Nations Environment Program Finance Initiative* (UNEP FI).

Il Gruppo Assicurativo, in qualità di firmatario dei PSI, è tenuto a redigere un'informativa annuale sui progressi compiuti nell'attuazione dei Principi per l'Assicurazione Sostenibile. Di seguito sono riassunte le principali azioni intraprese nel corso del 2024.

Principio 1: "Incorporeremo nelle nostre decisioni le questioni *ambientali, sociali e di governance* rilevanti per la nostra attività assicurativa"

In relazione al primo principio, per quanto riguarda la strategia aziendale, il Gruppo Assicurativo in linea con gli anni precedenti ha confermato una strategia di sostenibilità che include un insieme di politiche e linee guida sulla sostenibilità, la promozione di prodotti e servizi con benefici ambientali o sociali e lo sviluppo delle *disclosure* pubbliche, quale la Dichiarazione sulla presa in considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (c.d. "PAI") in relazione agli investimenti del portafoglio di proprietà di Poste Vita e Poste Assicura e a quelli sottostanti i prodotti di investimento del Gruppo Assicurativo.

Restano confermati i seguenti ruoli e responsabilità rispetto alle tematiche ESG:

- il Consiglio di Amministrazione (CdA) approva le strategie e le linee guida in tema di sostenibilità a seguito di valutazioni che considerano, tra le altre cose, rischi e opportunità legati alle tematiche ESG materiali per il Gruppo Assicurativo;
- il Comitato Investimenti di Poste Vita – Sezione Sostenibilità – supporta l'Amministratore Delegato nella definizione e valutazione periodica dei criteri ESG applicati agli investimenti, in coerenza con le politiche e gli obiettivi di sostenibilità del Gruppo Poste Italiane. La Sezione Sostenibilità esamina la reportistica sul profilo ESG dei portafogli e sulla considerazione dei Principal Adverse Impacts (PAI). Inoltre, esprime pareri preventivi in merito all'aggiornamento delle politiche ESG, alla lista degli emittenti esclusi e alle azioni da adottare per la gestione e mitigazione dei rischi ESG;
- Il Comitato Prodotti Assicurativi che supporta l'Amministratore Delegato nella definizione e monitoraggio dei profili ESG del catalogo prodotti, in coerenza con la politica di assicurazione responsabile;
- il Comitato consiliare per il Controllo Interno e i Rischi e per le Operazioni con Parti Correlate, che supporta il CdA nella definizione delle linee guida del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi di Poste Vita, inclusi l'ORSA e le strategie di propensione e tolleranza al rischio. Il suo obiettivo è assicurare che i principali rischi del Gruppo Assicurativo – compresi quelli ambientali e sociali (ESG) – siano correttamente identificati, misurati, gestiti e monitorati, garantendo una gestione sana, prudente e coerente con gli obiettivi strategici;
- il Gruppo di Lavoro Interfunzionale Sostenibilità (GIS), a cui il Gruppo Assicurativo partecipa tramite un referente aziendale, che svolge incarichi di supporto alla funzione Sviluppo Sostenibile del Gruppo Poste Italiane nella realizzazione delle attività inerenti al processo ESG;
- la funzione *Risk Management* del Gruppo Assicurativo che effettua, nell'ambito della valutazione interna del rischio e della solvibilità (ORSA), l'analisi di materialità dei rischi ESG e l'analisi di scenario per i rischi ritenuti materiali, con particolare attenzione ai fattori legati ai cambiamenti climatici.

In particolare, nel 2024, in relazione ai principali temi ESG, Poste Vita ha ulteriormente dettagliato in alcuni dei regolamenti aziendali le responsabilità dei comitati sopra citati, includendo, tra l'altro, tra i compiti del Comitato Investimenti di Poste Vita – Sezione Sostenibilità le attività connesse ai PAI e al monitoraggio dei profili ESG.

Il Gruppo Assicurativo ha adottato e mantiene in costante aggiornamento le seguenti politiche in

ambito ESG:

- la **Politica di Assicurazione Responsabile del Gruppo Poste Vita**, che descrive l’approccio del Gruppo Assicurativo nella gestione dei rischi e delle opportunità connessi a fattori ESG all’interno dei tradizionali processi di assicurazione. Tale scelta deriva dalla convinzione che valutare rischi e opportunità ESG favorisca lo sviluppo di soluzioni innovative e contribuisca alla gestione del business dando, allo stesso tempo, una risposta concreta ai bisogni sociali e ambientali espressi dalla comunità;
- la **Politica di Investimento Responsabile del Gruppo Poste Vita**, che definisce i principi che consentono di includere le considerazioni ESG nella gestione delle proprie attività di investimento, contribuire positivamente agli impatti che gli emittenti, presenti nei propri portafogli finanziari, hanno sulla comunità e aderire concretamente a principi e linee guida riconosciute a livello nazionale ed internazionale per l’integrazione di criteri di sostenibilità nei tradizionali processi di investimento;
- la **Linea Guida per l’investimento in settori sensibili del Gruppo Poste Vita** che definisce misure per individuare, valutare e monitorare l’esposizione ad attività che presentano un rischio intrinseco rilevante dal punto di vista ESG, consentendo quindi di incorporare aspetti di natura *ambientale, sociale* e di *governance* nel processo d’investimento;
- la **Linea Guida in materia di esercizio del diritto di voto ed attività di engagement del Gruppo Poste Vita** che definisce misure e procedure per esercitare i diritti di voto conformemente ai principi di riferimento affermati in ambito nazionale e internazionale e promuovere la corretta gestione di tematiche ESG, attraverso un proficuo dialogo con gli emittenti dei titoli presenti nei propri portafogli finanziari;
- la **Linea Guida relativa ai Principal Adverse Impacts – PAI di Poste Vita** che definisce criteri, metodologia e attività (di calcolo, monitoraggio e gestione) per la considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità derivanti dalle decisioni di investimento realizzate: a livello di Società, considerando unitariamente gli investimenti sottostanti a tutti i prodotti (IBIPs, Fondi Pensione) offerti dalla Compagnia e gli investimenti facenti parte del portafoglio attinente alle disponibilità libere di Poste Vita; a livello di prodotto classificato come art. 8 SFDR, considerando gli investimenti sottostanti ai prodotti in collocamento mono-opzione o le singole opzioni di investimento (per i prodotti multi-opzione);
- la **Linea Guida POG che contiene in allegato la Metodologia per la definizione delle caratteristiche di sostenibilità dei prodotti del Gruppo Poste Vita** che definisce i criteri e le logiche relative alla classificazione di prodotti assicurativi di investimento ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 (c.d. “SFDR”).

Nel 2024 il Piano di Formazione ha confermato in continuità al modello preesistente sessioni volte a favorire la sensibilizzazione lo sviluppo di competenze trasversali necessarie per operare in un contesto in continua trasformazione e per orientare i comportamenti verso la sostenibilità, l’innovazione ed il miglioramento continuo. A titolo esemplificativo, in tale ambito nel 2024 il Gruppo Poste Italiane ha erogato in continuità con gli anni precedenti il corso online “Impresa e Tutela dei Diritti Umani” aperto a tutti i dipendenti, con lo scopo di promuovere la conoscenza e la diffusione dei principi guida adottati dal Consiglio per i Diritti Umani delle Nazioni Unite. Parallelamente sono state promosse attività formative specifiche dedicate ai temi della diversità e inclusione con focus su LGBTQ+, genere, interculturalità, linguaggio inclusivo, neurodiversità,

disabilità, dislessia e DSA e parità di genere. È stato inoltre avviato *LabAI Literacy*, un ciclo di dieci webinar dedicati ad approfondire le potenzialità dell'intelligenza artificiale e le sue implicazioni etiche e sociali, con il coinvolgimento di esperti e testimonial provenienti da diversi settori.

Il Gruppo Assicurativo ha rafforzato le proprie attività di presidio rispetto all'evoluzione normativa in materia ESG, attraverso il monitoraggio costante delle novità regolamentari a tema ESG e la diffusione di *alert* e *newsletter* periodiche a supporto delle funzioni aziendali coinvolte.

Un ambito che ha continuato a impegnare il Gruppo Assicurativo, e che continuerà ad essere sviluppato in un'ottica di evoluzione continua, ha riguardato lo sviluppo di metodologie, processi e sistemi per l'identificazione, misurazione, valutazione, monitoraggio e gestione dei rischi di sostenibilità del *framework* di *risk management* e della Funzione Attuariale.

Il Gruppo Assicurativo include, nel proprio sistema di rischi, i rischi di sostenibilità attraverso i seguenti presidi:

- nel perimetro del *Risk Appetite Framework*, con il monitoraggio sul fronte degli investimenti di uno specifico indicatore di rating, differenziato per il portafoglio corporate e per il portafoglio governativo, la cui metodologia di calcolo tiene in considerazione differenti aspetti relativi all'ambito ESG;
- in ambito prodotti, con la verifica della definizione e della corretta applicazione dei criteri di sostenibilità identificati per la qualificazione degli investimenti sottostanti ai prodotti finanziari.

Inoltre, con specifico riferimento al business danni, il Gruppo Assicurativo mantiene e aggiorna in modo continuativo la mappatura dei rischi, assicurandone la coerenza con l'evoluzione normativa e con le migliori pratiche di mercato.

Al fine di includere i rischi ESG all'interno delle valutazioni di solvibilità attuali e prospettiche, il Gruppo Assicurativo, in linea con le più recenti linee guida di EIOPA in materia, ha adottato il seguente approccio:

1. Identificazione delle macro - tipologie di rischio rilevanti in ambito ESG.

Tale analisi ha condotto il Gruppo Assicurativo a selezionare, rispetto all'intero perimetro delle tematiche ESG considerate all'interno del Sistema di gestione dei rischi, i trend emergenti sul fronte della sostenibilità che potrebbero mostrare in ottica prospettica una maggiore variabilità e rilevanza per il Gruppo Assicurativo. Tali considerazioni hanno condotto la Funzione *Risk Management* a focalizzare le valutazioni, in ambito ORSA, sull'ambito *Environmental*, distinguendo i rischi fisici dai rischi di transizione;

2. Valutazione della materialità di tali rischi stante la tipologia di business del Gruppo Assicurativo.

Le compagnie del Gruppo Assicurativo hanno condotto analisi atte a individuare elementi quali-quantitativi che supportino l'identificazione, la valutazione e il monitoraggio dell'influenza di fenomeni legati all'ambiente (quali il cambiamento climatico) sulle altre categorie di rischio presenti nella tassonomia adottata dal Gruppo Assicurativo. Le risultanze mostrano una rilevanza del rischio climatico di transizione sui rischi di mercato e un impatto del rischio climatico fisico sul rischio di sottoscrizione danni;

3. Analisi di scenario per i rischi ritenuti materiali.

In considerazione della valutazione di materialità, la Funzione *Risk Management* del Gruppo

Assicurativo, in coordinamento con le Funzioni *Risk Management* delle compagnie, ha ritenuto di valutare gli impatti quantitativi del rischio climatico di transizione per Poste Vita e del rischio climatico fisico per Poste Assicura e per Net Insurance. Per il rischio di transizione, il Gruppo Assicurativo, sulla base dei tavoli di lavoro condotti con il Gruppo Poste Italiane, ha valutato possibili pattern delle variabili ambientali chiave nel lungo periodo e, in considerazione dell'impatto di queste sulle variabili macroeconomiche e finanziarie di interesse, ha identificato e calibrato uno scenario di shock sulla base dello scenario *Fragmented World (Too little, too late)* del *Network for Greening the Financial System (NGFS)*. Per il rischio fisico le analisi quantitative considerano lo scenario di un elevato livello di emissioni di gas serra.

Con riferimento allo sviluppo di prodotti, nel corso del 2024 il Gruppo Assicurativo, compatibilmente con gli obiettivi aziendali, ha ampliato e diversificato l'offerta commerciale attraverso il lancio di nuovi prodotti, in linea con gli obiettivi del piano strategico e con un crescente *focus* su sostenibilità e personalizzazione dell'offerta.

Nell'ambito del Business Vita IBIPs, Poste Vita ha conseguito l'obiettivo di avere il 100% dei propri prodotti in collocamento caratterizzati da elementi ESG, rafforzando l'impegno del Gruppo Assicurativo verso una strategia di investimento pienamente indirizzata a valorizzare le tematiche ESG.

In particolare, nel corso del 2024 Poste Vita ha messo a disposizione della clientela i seguenti prodotti IBIPs classificati come prodotti che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'art. 8 SFDR:

- Poste Prospettiva Valore Gold (wave II, III, IV e V);
- Poste Valore Solidità Più;
- Poste Progetto Obbligazionario (wave I e II);
- PosteFedeltà Senior Più;
- Poste Orizzonte 5 Più.

Oltre a questi prodotti, completano l'offerta ESG:

- Poste Progetto Valore 360;
- Poste Progetto Bonus 4in4;
- Poste Progetto Dinamico Bonus;
- Poste Progetto Dinamico New;
- PostePremium Soluzione Assicurativa;
- PostePremium Soluzione Assicurativa Più.

Le regole per la qualificazione delle opzioni di investimento ex articolo 8 SFDR sono state definite da Poste Vita nella Linea Guida POG al fine di omogeneizzare le strategie applicate tra i diversi prodotti. Inoltre, nel corso del 2024 sono state aggiornate e pubblicate le informative e le disclosure di

sostenibilità previste da SFDR sia a livello di prodotto che di Società.

Nell'ambito del Business Danni e vita non IBIP, il Gruppo Assicurativo ha confermato il suo impegno a sviluppare soluzioni assicurative ampliando il perimetro soggettivo di clientela potenzialmente destinataria del prodotto e fornendo, al contempo, dei servizi idonei a supportare il cliente nella migliore gestione del rapporto assicurativo. A tale riguardo, nel corso dell'anno è stata avviata la commercializzazione del prodotto Poste Protezione Affetti 360 New, polizza Temporanea Caso Morte che estende i requisiti anagrafici per la sottoscrizione e rafforza l'integrazione tra l'offerta di soluzioni assicurative vita e danni, offrendo una protezione più ampia e personalizzata. Inoltre, è stato lanciato Poste Lavorare Protetti, un nuovo prodotto dedicato alla clientela business, pensato per rispondere in modo più efficace alle esigenze di tutela dell'impresa nonché, nello specifico, a garantire la società per i danni eventualmente subiti dai propri beni e derivanti da calamità naturali ovvero eventi catastrofici.

Per quanto riguarda la Gestione Sinistri, il Gruppo Assicurativo ha continuato a perseguire l'approccio rendicontato nel corso del 2023, ottimizzando le iniziative di ascolto della clientela, al fine di efficientare il processo di gestione dei sinistri.

In relazione alle vendite e al *marketing*, il Gruppo Assicurativo ha proseguito l'attività di formazione impegnandosi nel corso del 2024 a dettagliare nelle informative dei prodotti/servizi le coperture, i costi e i benefici in modo chiaro.

Per quanto riguarda la gestione degli investimenti, il Gruppo Assicurativo si è dotato del seguente sistema di politiche e linee guida finalizzato a definire la strategia di integrazione dei fattori ESG nei processi di investimento:

- Politica di Investimento Responsabile;
- Linea guida per l'investimento in settori sensibili;
- Linea guida in materia di esercizio del diritto di voto ed attività di engagement.

Nel 2024 il Gruppo Assicurativo ha proseguito il percorso di affinamento del proprio approccio in materia di investimento responsabile in continuità con i passi compiuti negli anni precedenti. In particolare, a seguito del cambio di *info-provider*, il Gruppo Assicurativo ha svolto un'attività di riconciliazione degli indicatori e/o metriche sottostanti agli elementi della strategia di investimento responsabile.

Il Gruppo Assicurativo da tempo sta monitorando le tematiche di decarbonizzazione, anche tramite attività di *benchmarking* per valutare uno studio di fattibilità sul portafoglio investimenti con l'obiettivo di individuare in ottica futura la definizione di potenziali *target*.

Inoltre, nel 2024 Poste Vita ha pubblicato per il secondo anno consecutivo la propria "Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità", detta anche "PAI Statement", fornendo evidenza del confronto con gli indicatori dell'anno precedente, del loro andamento e delle principali azioni programmate per limitare gli impatti negativi sulle sfide di sostenibilità connesse ai propri investimenti. Inoltre, Poste Vita calcola, gestisce e monitora anche i PAI selezionati a livello di prodotto di investimento, come definito nella "Linea Guida relativa ai Principal Adverse Impacts (PAI)". Il calcolo e le analisi dei PAI sono stati effettuati tramite l'utilizzo di dati presenti nel database di un *info-provider* esterno, tenendo conto del settore di appartenenza e

dell'ammontare investito per ciascun emittente. A seguito del cambio di *info-provider* intercorso durante l'anno, Poste Vita ha analizzato la metodologia di calcolo degli indicatori del nuovo info-provider al fine di individuare differenze nei valori dovute a diverse metodologie utilizzate.

Principio 2: "Lavoreremo insieme ai nostri clienti e partner commerciali per aumentare la consapevolezza delle questioni *ambientali, sociali* e di *governance*, gestire i rischi e sviluppare soluzioni"

Clienti e fornitori sono al centro della strategia e degli impegni del Gruppo Assicurativo.

Il Gruppo Poste Italiane, in relazione ai rapporti che intrattiene con i propri fornitori, prevede specifiche clausole contrattuali legate a tematiche di sostenibilità (es. diritti umani, salute e sicurezza sul lavoro, etica, ecc.). In particolare, il Gruppo Poste Italiane ha implementato un sistema di *Vendor Rating* per monitorare la performance dei propri fornitori.

Nel corso dell'anno è stato inoltre avviato il percorso di evoluzione del modello di *sustainable procurement* del Gruppo Poste Italiane in ottica di mitigazione dei rischi ESG lungo la catena di fornitura, attraverso la valutazione e il monitoraggio del grado di sostenibilità della *supply chain*. In conformità a quanto previsto dal Regolamento SFDR, Poste Vita ha fornito alla clientela dei prodotti assicurativi di investimento classificati ex art. 8 SFDR le informative precontrattuali e periodiche in merito alle caratteristiche di sostenibilità dei suddetti prodotti, che includono, tra le altre, informazioni in merito ai principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

Principio 3: "Lavoreremo insieme a governi, regolatori e altri *stakeholder* chiave per promuovere un'azione diffusa nella società sulle questioni ambientali, sociali e di *governance*"

Il Gruppo Poste Italiane in considerazione della propria presenza capillare sul territorio italiano, nonché del contesto variegato in cui opera, collabora con le istituzioni centrali e locali al fine di rappresentare gli interessi aziendali e promuovere progetti di sviluppo socio-economico.

Inoltre, il Gruppo Assicurativo è membro del Comitato Esecutivo dell'*United Nation Environment Programme Financial Initiative (UNEP FI)*, iniziativa che ha l'obiettivo di connettere le Nazioni Unite con il settore finanziario a livello globale per sviluppare l'attenzione ai temi ESG.

Oltre ai PSI, il Gruppo Poste Italiane aderisce a diversi altri accordi e convenzioni internazionali, tra cui:

- *Principles for Responsible Investment (PRI)*, ossia un insieme di principi finalizzati a sviluppare un più sostenibile sistema finanziario;
- *UN Global Compact*, la più grande iniziativa di sostenibilità aziendale al mondo che mira ad allineare strategie e operazioni delle imprese ai principi universali in materia di diritti umani, lavoro, ambiente e anticorruzione e intraprendere azioni che promuovano gli obiettivi della società;
- *UN Women*, l'entità delle Nazioni Unite dedicata all'uguaglianza di genere e all'*empowerment* delle donne ed è stata istituita per accelerare i progressi nel soddisfare le loro esigenze in tutto il mondo.

Attraverso tali adesioni il Gruppo Poste Italiane ambisce a generare un impatto concreto per la sostenibilità e a modellare la propria attività di business secondo approcci rispettosi dell'ambiente, degli *stakeholder* e di tutta la società.

Nel corso del 2024 Poste Vita S.p.A. in qualità di capogruppo del Gruppo Assicurativo si è, inoltre, associata al Carbon Disclosure Project aderendo all'iniziativa collettiva dell'organizzazione volta a diffondere e rafforzare la trasparenza e la sostenibilità ambientale delle imprese. Inoltre, il Gruppo Assicurativo partecipa a tavoli di lavoro e consultazioni dedicati alle tematiche ESG con le istituzioni preposte (es. ANIA, ...) al fine di contribuire allo sviluppo di prassi di mercato diffuse e garantire un costante allineamento agli sviluppi normativi.

Principio 4: "Dimostreremo responsabilità e trasparenza divulgando regolarmente e pubblicamente i nostri progressi nell'implementazione dei Principi."

Al fine di valutare, misurare e monitorare l'andamento del Gruppo Assicurativo nella gestione delle tematiche ESG, il Gruppo Assicurativo monitora regolarmente le proprie performance di sostenibilità.

In linea con le nuove disposizioni europee in materia di rendicontazione di sostenibilità, il Gruppo Assicurativo ha avviato, al fine di contribuire alla redazione della rendicontazione sulla sostenibilità del Gruppo Poste Italiane in conformità alla Direttiva (UE) 2022/2464 – Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) – un percorso che preveda l'analisi degli impatti, dei rischi e delle opportunità ESG rilevanti per il Gruppo Assicurativo. In relazione agli impatti, rischi e opportunità ESG rilevanti, sono definite politiche, azioni e obiettivi che vengono monitorati e periodicamente rendicontati.